

Interrogazione n. 500

presentata in data 13 ottobre 2026

a iniziativa del Consigliere Pierini

Galleria della Guinza (E78 Fano-Grosseto): stato dei lavori, situazione delle imprese esecutrici e cronoprogramma di apertura al traffico

a risposta orale

PREMESSO CHE

la Galleria della Guinza, lunga circa 6 km tra Mercatello sul Metauro (PU) e San Giustino (PG), è un'opera strategica della E78 Fano-Grosseto, la "Strada dei Due Mari". Collega il versante adriatico a quello tirrenico e ha ricadute dirette sull'intera provincia di Pesaro e Urbino, sull'entroterra e sul suo sistema produttivo e turistico. Il tunnel, scavato tra gli anni '90 e i primi anni 2000, non è mai stato aperto al traffico. Per circa vent'anni è rimasto il simbolo delle grandi incompiute italiane

Per lunghi anni l'opera è stata di fatto abbandonata. Tra le altre cose, nel 2010 la Giunta regionale di centrosinistra allora in carica dirottò le risorse verso altre infrastrutture

Il progetto originario è rimasto accantonato fino a quando l'attuale Giunta regionale lo ha recuperato e rilanciato. Il 12 febbraio 2024 sono stati consegnati i lavori per l'apertura al traffico della galleria in direzione Umbria, per un valore complessivo di 130 milioni di euro. L'intervento comprende il collegamento alla viabilità esistente. questo risultato è stato possibile grazie all'impegno del Governo e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, alla collaborazione con ANAS e all'azione della Giunta regionale guidata dal Presidente Francesco Acquaroli, che dal 2020 ha fatto del rilancio della E78 una priorità. Su questo asse, per la sola rigenerazione della tratta Fano-Gubbio, sono stati già superati i 139 milioni di euro di investimenti

CONSIDERATO CHE

in occasione del sopralluogo del 5 maggio 2026, ANAS ha indicato come possibile l'apertura al traffico tra la fine del 2027 e l'inizio del 2028, "se non interverranno variabili". Nel cantiere erano allora impegnati oltre 60 operai di sette imprese, su sette fronti di lavoro

l'intervento resta complesso dal punto di vista tecnico: oltre alla galleria comprende altre due gallerie, tre viadotti, opere di raccordo tra Marche e Umbria e l'adeguamento di strutture realizzate in passato ma mai entrate in esercizio;

RILEVATO CHE

negli ultimi tempi circolano, soprattutto sui social network, notizie secondo cui una delle imprese impegnate nei lavori sarebbe fallita o in grave crisi, con il conseguente rischio di blocco del cantiere. Tali notizie, se infondate, rischiano di generare allarme ingiustificato tra cittadini, imprese e amministrazioni locali che attendono quest'opera da decenni. Se invece avessero fondamento, richiederebbero un intervento tempestivo per tutelare la prosecuzione dei lavori

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI INTERROGA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE PER CONOSCERE

lo stato attuale del cantiere della Galleria della Guinza: avanzamento dei lavori, situazione delle imprese impegnate (anche alla luce delle notizie di presunti fallimenti diffuse sui social) e conferma o meno del cronoprogramma che prevede l'apertura al traffico tra la fine del 2027 e l'inizio del 2028.